

# Antropologia dell'insegnamento

## Lezione tre

16.03.2023

DOCENTE: GIUSEPPE GRIMALDI,  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE,  
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE



# IL CORPO

*Corpo: analisi storico antropologica del suo costituirsi come fatto culturale.*

*Analisi di come il cambio di paradigmi interpretativi influisce sulle idee di corpo e cultura*

*Da «contenitore» a «produttore» di cultura  
Come impariamo? Come insegniamo? Come usiamo i nostri corpi?*

# MAUSS: IL CORPO COME STRUMENTO DI APPRENDIMENTO

## Marcel Mauss

Antropologo da tavolino (anche se non disdegnava l'etnografia) passato alla storia per il suo «Saggio sul dono, 1924»

Ma anche per lavoro su tecniche del corpo

Corpo è il primo strumento dell'essere umano (oggetto tecnico e mezzo tecnico di cui l'uomo dispone)

*Tecniche del corpo*: modi in cui gli esseri umani si servono (uniformandosi alla loro tradizione) del loro corpo

# MAUSS: IL CORPO COME STRUMENTO DI APPRENDIMENTO

**Contributo principale di Mauss: il modo in cui gli umani usano il corpo è profondamente plasmato dalla cultura**

**La tradizione viene appresa e non è naturale**

**La tecnica corporea (appresa) diventa parte dell'identità delle persone (nuotare, camminare, mangiare, tenere la penna in mano, tenere la mano ferma in posizione di riposo) tutt'ciò è appreso.**

*Lo stare in classe è un fatto culturale*

# MAUSS: IL CORPO COME STRUMENTO DI APPRENDIMENTO

## Mauss e il ruolo dell'educazione nel plasmare il corpo

Educazione ha un ruolo fondamentale nell'apprendere tecniche del corpo

(I bambini imitano ciò che fanno gli adulti)

Imparare: elemento culturale si mescola a quello biologico e psicologico

Nella costruzione dei corpi intervengono anche fattori tecnici (imparare a camminare con o senza scarpe orienta il modo di camminare)

Ogni tecnica del corpo è orientata

# MAUSS: IL CORPO COME STRUMENTO DI APPRENDIMENTO

## Tecnica del corpo: atto tradizionale e efficace

**Tradizionale:** perché il sapere corporeo si realizza in presenza di una tradizione consolidata

**Efficace:** perché un certo modo di usare il corpo viene tramandato solo se «funziona» (raggiunge lo scopo per cui è stato messo in atto).

Nel compiere un'azione la persona eseguirà una sorta di «copione» che la società ha messo in atto

**Mauss contesta la meccanicità delle azioni corporee – il corpo diventa base del ragionamento antropologico**



*Fate finta di farmi una foto?*

# MAUSS: IL CORPO COME STRUMENTO DI APPRENDIMENTO

## I limiti di Mauss

Visione radicata in un paradigma della modernità: scissione cartesiana mente corpo

Mente: pensante, creativa

Corpo biologico che «esegue» tecniche acquisite

Per Mauss corpo non è prodotto culturale in sé ma «strumento» attraverso cui la cultura si manifesta.

# BOURDIEU: L'HABITUS

## Bourdieu e il concetto di Habitus

Bourdieu lavora nella corrente critica dell'antropologia che si sviluppa negli anni '70

Habitus: già usato da Mauss per parlare di pratiche eseguite in maniera variabile secondo i contesti

Bourdieu ristruttura il concetto

Habitus diventa concetto fondamentale per l'antropologia

# BOURDIEU: L'HABITUS

## Bourdieu e il concetto di Habitus

Comprendere come da condizioni costitutive di un determinato ambiente (che preesistono all'individuo) si generano pratiche che orientano la vita delle persone.

Habitus è il principio di «mediazione» che è in grado di spiegare questa relazione tra condizioni ambientali e agire umano.

Habitus è «sistema di disposizioni durature»

Strutture strutturate che possono funzionare come strutture strutturanti (cioè strutture che producono pratiche e rappresentazioni).

# BOURDIEU: L'HABITUS

## Bourdieu: strutture strutturanti

Le condizioni di vita in cui si trova un determinato soggetto danno luogo a modelli condivisi che lo predispongono a vivere in un determinato modo

Ma queste strutture non sono totalmente vincolanti.

Ogni individuo può mettere in atto cambiamenti in risposta a situazioni specifiche. Inoltre ogni individuo nell'azione non segue pedissequamente le strutture

Questo può generare nel tempo modifiche alle strutture stesse (cambiamento culturale).

Habitus ci fa apparire «normale» un certo modo di bere, di mangiare, di qualunque altra cosa (anche se non si esclude che questo possa essere modificato).

*Come si mangia l'injera?*

# BOURDIEU: L'HABITUS

## Bourdieu: la teoria della pratica

Habitus diventa hexis (abitudine). Un modo «durevole» di atteggiarsi, di parlare, e dunque di sentire e di pensare.

Habitus si trasforma non solo in base a disposizioni individuali  
Ma anche a causa di cambiamenti strutturali

**Es:** conflitti generazionali (Bourdieu scrive alla fine degli anni '60)

Habitus in Bourdieu: impostazione dinamica del rapporto tra situazioni concrete, cambiamenti storici e azione individuale: ciò rende relazione tra corpo e cultura meno meccanica rispetto a quella teorizzata da Mauss.

# BOURDIEU: L'HABITUS

## Bourdieu: la trasmissione dell'Habitus

Anche in Bourdieu ha un ruolo fondamentale l'educazione (primaria)

Corpo selvaggio, ribelle e asociale diventa «corpo culturale» (Nasciamo nudi ma mai soli): Attraverso strutture primarie trasmesse (mangiare a determinati orari, sorriso, etc) il corpo assimila le strutture del mondo in cui agisce.

Incorporazione è collegata al di fuori della coscienza al riparo dalla trasmissione volontaria e deliberata

Pretesa di Naturalità è fondamentale:  
il «felice oblio» di De Martino

L'educazione quindi permette l'assimilazione dei principi culturali alla base delle culture e dei sistemi in cui si costruiscono.

# BOURDIEU: L'HABITUS

## Bourdieu: la distinzione

La distinzione, 1979 (Habitus e stili di vita radicati nelle modalità di esprimere il gusto).

Gusto non è frutto di preferenze soggettive ma correlato alla posizione occupata da ciascuno in una società.

Membri di una classe sociale condividono una affinità di stile e preferenze di consumo condivise

Gusto: pratica culturale che definisce una particolare propensione all'appropriazione da parte di una determinata classe di oggetti e pratiche che danno origine a un certo stile di vita.

(Mobilio, abbigliamento, linguaggio, preferenze alimentari sono tutti esempi di elementi che possono essere adottati sulla base di gusti condivisi).

# BOURDIEU: L'HABITUS

## Bourdieu: habitus, classe sociale, cultura

Divisione in classi sociali (con accesso differenziale a risorse e potere) = habitus specifici che coesistono o si fronteggiano l'un l'altro (per ottenere egemonia).

Esempio. Possesso di oggetti di status o adesione a determinate pratiche nelle società capitalistiche come forma di riconoscimento.

Importanza della distinzione in classi nel concetto di cultura di Bourdieu:

Cultura come sistema complesso attraverso cui i soggetti arrivano a riconoscersi in identità sociali differenziali prodotto della divisione in classi

Se habitus organizza il mondo e il farsi sociale

E Visioni del mondo prodotto dell'incorporazione delle differenze di classe

Allora

Costruiamo cultura a partire da ciò che è diverso da noi

*Identità sociale si definisce e si afferma nella differenza*

# CORPO – SALUTE – MALATTIA

## La malattia come fatto sociale

La cultura plasma i corpi anche quando sono malati.

*Malattia non solo fatto organico ma vissuta e interpretata diversamente in base ai contesti culturali*

*Antropologia medica: nozioni di «corpo» «salute» «malattia» fuori da pretesa neutralità*

Stato di “normalità” o “anormalità” del corpo è mediato da specifiche concezioni culturali legato alle modalità attraverso cui le persone intrattengono rapporti con il mondo naturale o con entità non numane.

# CORPO – SALUTE – MALATTIA

## Sistema medico

**sistema medico: complesso culturale (rappresentazioni, risorse, relazioni sociali professionalità, forme di trasmissione delle competenze che in un determinato contesto sociale servono a prevenire e fronteggiare ciò che viene considerato come compromissione di un normale stato di salute.**

**Ogni “sistema medico” (medicina cinese, occidentale, sistema sciamanico) ha una sua organicità che può essere colta e decodificata e entro cui si formano precisi significati di cos’è salute cos’è malattia.**

# CORPO – SALUTE – MALATTIA

## Sistema «biomedico»

Medicina occidentale: sistema “biomedico” (attenzione specifica alla biologia).

Ciò non vuol dire che sia neutro e oggettivo dal punto di vista culturale. (rappresentazione modernità)

Sistema biomedico:

- rappresentazione parcellizzata della corporeità
- ambiti di intervento iper specializzati
- linguaggio guerresco (sconfiggere il male, abbattere il virus etc).

Medicina occidentale: poco spazio per esperienza soggettiva della malattia e per i fattori socio culturali che incidono sul male.

# CORPO – SALUTE – MALATTIA

## Come spieghiamo la tarantata?



[https://www.youtube.com/watch?v=PTi\\_hAdwsR0](https://www.youtube.com/watch?v=PTi_hAdwsR0)

# CORPO – SALUTE – MALATTIA

## Antropologia medica critico interpretativa

- Descrivere le concezioni relative al corpo mostrando gli usi sociali politici e individuali attraverso cui queste narrazioni vengono applicate nella pratica
- Byron Good descrive pazienti che nel Nord dell'Iran parlano di mal di cuore per parlare di una serie di sintomi, dall'uso della pillola contraccettiva al malocchio.

Sheper Hughes: corpo come intersezione di

- **Corpo personale:** quello del soggetto
- **Corpo sociale:** metafora della società (e quindi corpo sano/società sana corpo malato/disordine)
- **Corpo politico:** luogo di iscrizione del potere
- **Malattia non più incontro sfortunato con la «natura» ma qualcosa di culturalmente costruito (forma di prassi corporea)**

# CORPO – SALUTE – MALATTIA

## Antropologia medica critico interpretativa

- Ulteriore distacco dalla dicotomia mente/corpo
- Per Bourdieu: corpo è ricettacolo passivo dell'azione culturale
- Antropologia medica critica: corpo assume posizione attiva e resistente nei confronti del proprio contesto di vita

# CSORDAS: INCORPORAZIONE

## Il corpo come soggetto che modella cultura

**Csordas: antropologo americano contemporaneo. Esponente corrente fenomenologica.**

**Incorporazione come paradigma teorico e metodologico per lo studio della cultura e del sé**

**Corpo non più oggetto plasmato dalla cultura ma soggetto che la modella**

# CSORDAS: INCORPORAZIONE

## Il corpo come fonte dell'esperienza

Csordas pone al centro dell'analisi le nozioni di:

- **Esperienza:** esserci nel mondo heideggeriano, l'uomo esiste in rapporto alla specificità del mondo che abita e non in astratto
- **Percezione:** Merleau Ponty, e rapporto con il mondo esterno.  
Esperienza soggettiva è modo di abitare lo spazio con il corpo.

*Incorporazione è una “condizione esistenziale in cui il corpo è la fonte soggettiva e il terreno intersoggettivo dell'esperienza”*

Questa nozione riguarda l'esperienza culturale che il corpo fa del mondo e attraverso cui si pone in relazione con l'alterità.

La cultura dunque non risiede solo negli oggetti e nelle rappresentazioni ma anche nei processi corporei di percezione attraverso cui le rappresentazioni si formano.

# CSORDAS: INCORPORAZIONE

## Critica a ermeneutica postmoderna e ruolo del ricercatore

Paradigma postmoderno: leggendo cultura come testo e simboli ha fagocitato il corpo e ridotto l'esperienza a lingua, discorso, rappresentazione.

Csordas propone complementarità tra testualità e incorporazione.

Propone di conciliare la nozione di riflessività con quella di "riflettività".

- Riflessività; scrittura come forma di coscienza del sé e presenza dell'altro (Svolta postmoderna)
- Riflettività: condizione in cui il sentimento viscerale e l'impegno sensoriale sono innalzati a livello di autocoscienza metodologica grazie all'incorporazione

Necessario prendere in considerazione il sapere corporeo che il ricercatore porta nell'incontro con l'altro sul campo (il corpo del ricercatore è oggetto di riflessione teorica).

Piasere, 2002 (impregnazione) - imparare a salutare o a mangiare

# CORPO E NATURA: TIM INGOLD E L'ANTROPOLOGIA ECOLOGICA

## Ripensare la relazione tra corpo e ambiente

Storia antropologia nella relazione uomo ambiente : cultura  
“strumento adattivo” per far fronte alla variabilità ambientale

Nozione messa in discussione dagli anni 90 in cui l'attenzione è stata spostata dalle relazioni ecologiche in senso stretto al modo in cui l'ambiente viene discorsivamente costruito rappresentato, rivendicato.

Valorizzazione dimensione storica e politica nel rapporto tra uomo e ambiente e ruolo centrale a temi come conflitto e relazioni di potere nell'uso delle risorse



*Riconoscete questo posto?*

[https://www.google.com/search?q=paesaggio+napoli&tbn=isch&ved=2ahUKewi99NHJwsz9AhX-lv0HHWrZDf0Q2-cCegQIABAA&ooq=paesaggio+napoli&gs\\_lcp=CgNpbWcQAzIFCAAQgAQyBQgAEIAEMgUIABCABDIFCAAQgAQyBggAEAgQHjIGCAAQCBAeMgYIABAIEB4yBggAEAgQHjoECAAQQzoHCAAQsQMQQzoICAAQgAQsQNQ6ghYORhghBpoAHAAeACAAYYBiAHYDZIBBDUuMTKYAQCgAQGgAQtnD3Mtd2l6LWltZ8ABAQ&sclient=img&ei=hJgIZL2iAf6t9u8P6rK36A8&bih=491&biw=1056&client=firefox-b-d](https://www.google.com/search?q=paesaggio+napoli&tbn=isch&ved=2ahUKewi99NHJwsz9AhX-lv0HHWrZDf0Q2-cCegQIABAA&ooq=paesaggio+napoli&gs_lcp=CgNpbWcQAzIFCAAQgAQyBQgAEIAEMgUIABCABDIFCAAQgAQyBggAEAgQHjIGCAAQCBAeMgYIABAIEB4yBggAEAgQHjoECAAQQzoHCAAQsQMQQzoICAAQgAQsQNQ6ghYORhghBpoAHAAeACAAYYBiAHYDZIBBDUuMTKYAQCgAQGgAQtnD3Mtd2l6LWltZ8ABAQ&sclient=img&ei=hJgIZL2iAf6t9u8P6rK36A8&bih=491&biw=1056&client=firefox-b-d)

# CORPO E NATURA: TIM INGOLD E L'ANTROPOLOGIA ECOLOGICA

## Ingold: la critica al concetto di «natura»

Ingold preferisce il concetto di ambiente rispetto a quello di natura

- Natura evoca idea di qualcosa che viene osservata da fuori, come se l'essere umano non vi appartenesse.
- Ambiente invece è termine relazionale (ambiente circonda sempre qualcosa)
- Ambiente da un'utile idea di "Incompletezza", prodotto di relazioni contestuali con chi lo abita.

# CORPO E NATURA: TIM INGOLD E L'ANTROPOLOGIA ECOLOGICA

## Ingold: superare la dicotomia natura cultura con prospettiva dell'abitare

Ingold riflette su come i corpi si configurano rispetto a ambiente attraverso due prospettive.

**Del costruire:** soggetto razionale contrapposto a mondo oggettivo che viene costruito dalla mente «prima» che il corpo agisca. (dimensione logocentrica dei processi conoscitivi)

**Dell'abitare:** sapere non prodotto da menti scorporate ma dalla persona nella sua globalità, inclusa la relazione con l'ambiente.

Si realizza così un addestramento pratico-corporeo all'acquisizione di abilità concrete. Apprendimento non avviene attraverso trasmissione verbale ma dai contesti esperienziali con interscambio tra osservazione e imitazione

# CORPO E NATURA: TIM INGOLD E L'ANTROPOLOGIA ECOLOGICA

## Ingold: la dimensione interagentiva

- Se è l'ambiente che costruisce corpo e cultura allora non si impara solo attraverso la relazione con altri (dimensione intersoggettiva) ma nel rapporto con componenti umane e non umane che si abitano (dimensione interagentiva).
- Il significato che diamo al mondo culturale stesso non è solo costruzione. Ma fa parte dell'ambiente e dei contesti relazionali che le persone che hanno nell'ambiente in cui vivono